

Presentazione

Il MIUR con il decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 ha pubblicato le norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.

Il testo nella sezione introduttiva dà evidenza a principi e finalità:

Art. 1.

La valutazione ha finalità formativa: ha per oggetto

1. il processo formativo
2. i risultati di apprendimento.

Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo

Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione a conoscenze, abilità, competenze

comma 2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche

comma 3. La valutazione del comportamento si riferisce alle competenze chiave di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Il Decreto di seguito fornisce alcune indicazioni su valutazione, certificazione delle competenze ed esame di Stato nel primo ciclo di istruzione:

Art. 2

comma 1. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa con votazioni in decimi che indicano i differenti livelli di apprendimento

comma 2. L'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento

comma 3. La valutazione è integrata nella descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

comma 5. La valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico

Art. 3

comma 1 Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione

comma 2 Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Art 6

comma 1 Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo

comma 2 Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione.

comma 3 Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento di una o più discipline, l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il raggiungimento dei livelli di apprendimento.

A partire da questo anno scolastico si chiede agli Istituti di rendere la valutazione più articolata e differenziata, coerente con l'offerta formativa, ancor più riferita ai percorsi personali.

Le nuove disposizioni attribuiscono alla scuola anche una maggiore responsabilità circa il recupero e il sostegno strategico da attivare in caso di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione o di carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento, in una o più discipline.

Agli insegnanti viene chiesto di descrivere la valutazione, di renderla trasparente, di aiutare l'alunno a capire cosa ci si aspetta da lui, cosa può fare per migliorare, di adottare modalità di comunicazione efficaci e trasparenti per favorire i rapporti scuola-famiglia.

Dai principi generali e dalle indicazioni i seguenti docenti dell'IC Frisi hanno tratto spunti per riorganizzare la valutazione in un quadro articolato che riguarda:

1. la valutazione del comportamento,
2. la descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto,
3. le competenze della valutazione disciplinare,
4. la valutazione delle prove orali
5. i criteri per l'ammissione alla classe successiva nella primaria,
6. l'esame di Stato,
7. la certificazione delle competenze,
8. la valutazione degli alunni BES

Tutto il materiale elaborato viene raccolto in un dossier e pubblicato sul Sito di Istituto per dare trasparenza al lavoro dei docenti, fare chiarezza con alunni e genitori e favorire il confronto.

Ad ogni argomento viene riservato un capitolo che spiega nel dettaglio i contenuti e le modalità della valutazione

I criteri usati per definire le priorità e le procedure della valutazione sono frutto di incontri di riflessioni e di decisioni prese dai docenti nella piena realizzazione dell'autonomia scolastica che ad ogni Istituto viene riconosciuta e rendono esplicita in modo concreto la filosofia dell'IC Frisi.